

Monica Covili

Educatore Professionale

**LA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI TSRM E PSTRP
GARANTISCE QUALITÀ E SICUREZZA
DELLE CURE, DELLA PERSONA ASSISTITA,
DEI PROFESSIONISTI SANITARI:
CAMBIAMENTO, SOSTENIBILITÀ, PROSSIMITÀ**

Il contributo dell'EDUCATORE PROFESSIONALE
Monica Covili



#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

*L'educatore professionale opera nei campi dell'educazione e della riabilitazione;
la RELAZIONE EDUCATIVA rappresenta lo strumento principale dell'intervento educativo ed il
coinvolgimento della persona nel proprio percorso di cura è l'obiettivo primario all'interno del quale
vengono condivisi obiettivi, modalità e tempistiche progettuali.*

L'educatore professionale agisce sulla quotidianità per il raggiungimento e/o il mantenimento dei più alti livelli di autonomia possibili, personale e sociale, e sviluppa reti di welfare sociale e sanitario al fine di favorire l'autodeterminazione della persona e la maggiore partecipazione possibile alla vita sociale

CAMBIAMENTO



TEMPO DI
RELAZIONE
TEMPO DI CURA



FIDUCIA
ALLEANZA TERAPEUTICA

La relazione terapeutica è l'attività svolta da un professionista in grado di integrarsi nella vita quotidiana del paziente. Cerca di ascoltare, aiutare e spingere la persona verso la sua autonomia futura senza dimenticare la capacità di soffrire o la difficoltà nel superamento di ogni episodio (resilienza).



Per la figura dell'educatore professionale, di recente viene sviluppato il concetto di «**setting educativo**», ovvero:

luogo, spazio relazionale e di osservazione, campo di azioni concrete e percorso con l'individuo, nel quale la figura dell'educatore professionale impiega le sue competenze professionali con i diversi gruppi target dell'utenza vulnerabile, per il fine di sviluppare potenzialità della persona, processi di evoluzione o di cambiamento, integrazione e contrasto all'isolamento, in un'ottica di partecipazione e recupero alla vita nella comunità.

F.Crisafulli, «I fondamentali per l'educatore professionale. Leggere il setting per impostare l'intervento di aiuto», Ed. Centro Studi Erickson, Trento 2023



Contesto sociale e quotidianità



È possibile prescrivere terapie farmacologiche adeguate o suggerire trattamenti specialistici (podologico, logopedico o fisioterapico) ma se la persona non è in grado di assumere il farmaco o semplicemente di comprarlo o di prendere un appuntamento, ecco che tutte le prestazioni che vengono prescritte non assicurano la cura e la sicurezza della cura alla persona.

Un approccio integrato alla vita



Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale: gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari (missione 6: SALUTE del PNRR)

PROSSIMITA'

per garantire gli interventi e le cure alle persone in situazioni di fragilità e di vulnerabilità, intervenendo a domicilio e mettendo in campo le competenze dei diversi professionisti che collaborano in équipe multiprofessionali e multidisciplinari, nel rispetto dei principi di equità e di uguaglianza.





È fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori che operano nel campo della salute, ogni giorno, perché il loro contributo è un supporto competente e valido per le Istituzioni, con l'obiettivo di migliorare l'equità, l'appropriatezza e la qualità delle cure, oltre alla continuità assistenziale.



**L'evoluzione dei profili
professionali delle professioni
TSRM e PSTRP**



Documento di posizionamento della FNO TSRM e PSTRP

La Federazione Nazionale Ordini TSRM e PSTRP ha recentemente elaborato un documento sulla evoluzione dei profili professionali, frutto di una riflessione libera e responsabile delle 18 professioni sanitarie. Questo documento risponde alla necessità di far maturare i profili, in particolare in termini di autonomia, titolarità e responsabilità, per rispondere ai mutati bisogni di salute e sfruttare le opportunità offerte dalla progressione della letteratura scientifica, delle tecnologie e della sanità digitale.

Crediamo fermamente che la missione di una professione sia definita dal suo scopo, non dai mezzi utilizzati, e che la costante ricerca dell'eccellenza nell'agire professionale sia essenziale per il nostro sistema sanitario.



#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

SOSTENIBILITA'

EQUITA'

APPROPRIATEZZA

I tre principi chiave per un nuovo modello di sanità

La **sostenibilità** non può essere solo contabile. Per garantire equità è necessario sviluppare reti di servizi territoriali. Puntare sulla responsabilità significa anche educare alla prevenzione e alla promozione della salute. Per realizzare tutto questo sarà fondamentale la capacità di costruire alleanze.



Sanità 24, 08 settembre 2023

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

L'**equità** si basa anche sulla consapevolezza che per offrire a tutti - per quanto possibile - la medesima opportunità di accesso ai servizi, non è più pensabile avere sempre a disposizione un "ospedale sotto casa". Se l'obiettivo è quello di preservare e tutelare quanto più a lungo la salute, anche quando questa sia messa in discussione da cronicità e disabilità, è necessario sviluppare reti di servizi territoriali basate sulla **proattività** e sulla presa in carico, riservando il ricorso al ricovero ospedaliero solo quando un evento acuto lo renda inevitabile e per il tempo strettamente necessario: equità significa anche favorire la permanenza nel proprio contesto di vita familiare il più a lungo possibile. E poiché i determinanti sociali impattano sulla salute delle persone e delle comunità in maniera ancor più incisiva di quelli sanitari, l'attenzione alle fasce deboli e svantaggiate è un principio non solo di natura etica, ma anche di sostenibilità stessa del sistema.

Quotidiano on line di informazione sanitaria – 13 novembre 2023



#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

Puntare sulla responsabilità anche delle singole persone verso la propria salute e quella altrui significa anche educare alla prevenzione, alla promozione della salute, all'auto-mutuo aiuto, alla capacità di farsi parte attiva nel proprio percorso di cura. Significa anche sviluppare la cultura dell'**appropriatezza**, al fine di limitare gli sprechi indotti da un lato dalla medicina difensiva e dall'altro dal consumismo sanitario.

La capacità di costruire alleanze è quindi un elemento fondamentale a favore della

SOSTENIBILITA'





"Niente può cambiare il fatto che tutte le nostre conoscenze riguardano il passato mentre tutte le decisioni sono relative al futuro"
Ian E Wilson



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)